

Chiesa di Craviano

La Chiesa di Craviano dedicata alla Madonna delle Grazie era inizialmente una cappella che esisteva già agli inizi del 1600. Le prime notizie storiche su di essa compaiono in una relazione pastorale del 1651, estesa dal Vescovo di Asti da cui dipendeva la parrocchia di Govone, in cui si legge che il sacerdote del paese, don Francesco Stroppiana, si recava tutte le domeniche in questa chiesa per celebrare la Santa Messa con lo stipendio di quattro sacchi di grano ed un carro di vino all'anno.

Verso il 1700 i borghigiani avevano costruito una modesta casetta che sarebbe servita da abitazione per il loro cappellano e che venne occupata per la prima volta nel 1751 da don Francesco Cuniberti.

Nel 1822 il re Carlo Felice di Savoia diede avvio alla costruzione di un convento e all'ampliamento della chiesa di Craviano.

Fu nel 1822 che la regina Maria Cristina di Borbone, avendo espresso il voto di innalzare un edificio religioso in seguito ai moti rivoluzionari del 1821, indusse suo marito Carlo Felice ad erigere un convento che sorse proprio a Craviano, adiacente alla chiesetta che nel contempo venne ampliata. L'edificio venne eretto secondo lo stile architettonico dello Juvarra e le impostazioni regolamentari dell'Ordine francescano dei Cappuccini. L'impegno per la costruzione del massiccio edificio fu notevole e comportò anche la realizzazione in loco di fornaci per la cottura dei mattoni.

I frati Cappuccini, a cui venne infatti affidato il convento, svolsero servizio religioso per la famiglia Reale e per tutta la borgata fino a quando, nel 1895, subentrarono loro i Padri Dottrinari che vi istituirono un collegio maschile comprendente e, per alcuni anni, anche le scuole elementari.

Nel 1975 anche i Padri Dottrinari se ne andarono ed il convento venne dato in gestione ad un erborista che qui ha costruito il suo laboratorio e tutt'ora coltiva sui terreni circostanti il convento le erbe necessarie alla sua ormai nota produzione.

Sulla facciata che unisce la chiesa al Convento si può notare una lapide posta per celebrare insieme alle origini del convento la fede e la generosità dei regnanti Maria Cristina e Carlo Felice.

Sulla piazzetta di fronte alla Chiesa si eleva invece una massiccia croce che venne realizzata, si dice, con un grande pino del giardino all'inglese inglese del castello e posata su una base di pietra fatta arrivare dalla Terra Santa.

La campana della chiesa di Craviano da più di due secoli ha la particolarità di suonare alle ore 11 come fossero le ore 12. Due sono le interpretazioni correnti: per i contadini essa ricorda alle massaie di tornare a casa per preparare il pranzo, per altri ricorda invece l'usanza dei Cappuccini di raccogliersi a quell'ora in preghiera. In realtà l'origine storica è da addebitare ad un'ordinanza di Casa Savoia, estesa su tutti i suoi territori, che con i rintocchi delle 11 volle ricordare il suono dell'Angelus nel giorno della sconfitta dei protestanti e della loro cacciata dalla Valle d'Aosta.

Attualmente nella Chiesa di Craviano viene ancora celebrata la Santa Messa domenicale alle ore 9.30.

Comune di GOVONE (CN) - Sito Ufficiale

Piazza Roma 1 - 12040 GOVONE (CN) - Italy
Tel. (+39)0173.58103 - Fax (+39)0173.58558
EMail: info@comune.govone.cn.it
Web: <http://www.comune.govone.cn.it>

Chiesa di Craviano

La festa della Porziuncola (Madonnina)

I padri Cappuccini hanno da sempre celebrato con solennità e devozione la Festa della Madonnina che si svolge il 2 di Agosto. In questa giornata tutti i fedeli che visitano la Chiesa ottengono l'Indulgenza Plenaria.

Un tempo questa festa era molto sentita non solo dai Cravianesi, ma anche dagli abitanti dei paesi vicini tanto che fin dal mattino presto (la prima Messa era un tempo celebrata alle ore 7) migliaia di fedeli si raccoglievano in preghiera sul sagrato della chiesa.

Comune di GOVONE (CN) - Sito Ufficiale

Piazza Roma 1 - 12040 GOVONE (CN) - Italy
Tel. (+39)0173.58103 - Fax (+39)0173.58558
EMail: info@comune.govone.cn.it
Web: <http://www.comune.govone.cn.it>